



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2026/06102

Del: 06/08/2026

Esecutivo Da: 06/08/2026

Proponente: Direzione Servizi Tecnici - Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo

Vecchio

OGGETTO:

PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 7 - RIGENERAZIONE URBANA – cod. progetto FI7.5.1.1.b – S. M. Novella: Rigenerazione funzionale - Accoglienza/ufficio istituzionale ed orientamento delle funzioni turistico culturali e di valorizzazione territoriale- CUP H17B24000140001 – CUI L01307110484202400153 - c.o. 240461- Approvazione progetto esecutivo L2034/2025 e aggiornamento masterplan delle funzioni e contestuale determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza bando ex art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. n. 36/2023.

Il Dirigente del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio

Premesso che:

- in data 22 settembre 2025 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 60/2025 avente ad oggetto “Approvazione del DUP 2026-2028 e contestuale presa d’atto della avvenuta verifica dello stato di attuazione del DUP 2025-2027 al primo semestre 2025”;
- in data 30 dicembre 2025 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 76/2025 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2026/2028: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati";

- in data 14 gennaio 2026 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 1/2026 avente ad oggetto "*Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028. Approvazione*";-in data 30 marzo 2026 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 102/2026 avente ad oggetto "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione*";

- in data 30 marzo 2026 la Giunta Comunale ha approvato la Deliberazione n. 102/2026, avente ad oggetto "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione*";

- con Decreto della Sindaca n. 41 del 8 novembre 2024 è stato conferito incarico dirigenziale del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio della Direzione Servizi Tecnici del Comune di Firenze al sottoscritto;

Dato atto che:

- nell'ambito della politica di coesione dell'Unione Europea è stato previsto il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027 che si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato (AP) 2021-2027 adottato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15.7.2022;

- l'approccio del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 è strettamente coerente con i contenuti degli "Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla politica di coesione 2021-2027 per l'Italia", con l'Agenda Territoriale 2030 e con la Nuova Carta di Lipsia;

- con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022 è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027 (a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

- il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione (di seguito anche AdG), ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, prevedendo altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai 14 Comuni

capoluogo delle città metropolitane interessate che sono: Torino, Genova, Milano, Bologna, Venezia, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Reggio Calabria, Cagliari, Catania, Messina e Palermo;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 311 del 13 giugno 2023 è stato approvato lo schema di Convenzione (Atto di delega) per disciplinare i rapporti giuridici tra l'Autorità di gestione del PN Metro Plus 2021-2027 (AdG), e il Comune di Firenze in qualità di Organismo Intermedio (OI), confermando quale Referente dell'Organismo Intermedio delegato a rappresentare il Comune di Firenze ed a sottoscrivere tutta la documentazione necessaria, ivi compreso l'atto di delega, l'allora Direttore Generale Ing. Giacomo Parenti e quale Referente per l'attuazione del Programma, nonché Referente supplente dell'OI, la Dirigente del Servizio Ricerca Finanziamenti e PON Metro dr.ssa Alessandra Barbieri;

- la summenzionata Convenzione con l'Autorità di Gestione del PN Metro Plus è stata sottoscritta in data 04/07/2023;

- con nota AlCT REGISTRO UFFICIALE(I).0015484.16-05-2023 dell'Autorità di Gestione del PN Metro Plus, aggiornata con comunicazione del 26 maggio 2023, è stato comunicato a questa amministrazione comunale l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie attribuibili all'Organismo Intermedio "Comune di Firenze", al lordo dell'importo di flessibilità di cui all'art. 18 RDC 2021/1060 pari ad € 149.343.928,57, con un importo di flessibilità pari ad € 22.402.863,21;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 408 del 5/9/2023 avente ad oggetto "Programma Nazionale PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027: approvazione Piano Operativo Città di Firenze" è stata approvata la proposta del Piano Operativo della Città di Firenze, trasmesso all'Autorità di Gestione in data 02/10/2023, contenente la descrizione dei progetti da realizzarsi nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027;

- a seguito della soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale dal 1 dicembre 2023, ai sensi del DPCM 10 novembre 2023, le relative funzioni sono state trasferite al Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud e che con successivo Decreto del Dip.Coe. n. 34 del 30 maggio 2024 è stato

individuato, quale Autorità di Gestione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 il dott. Raffaele Parlangeli, Direttore dell'Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;

- a seguito di incontri bilaterali con l'Autorità di Gestione, l'Organismo Intermedio di Firenze ha trasmesso successivi aggiornamenti del Piano interventi Firenze in data 20/11/2023, 29/07/2024 e, da ultimo, in data 07/08/2024;

- con il decreto n. 7/2024 (e relativi allegati) a firma dell'Autorità di Gestione del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, inerente all'assegnazione delle risorse all'Organismo Intermedio di Firenze, registrato dalla Corte dei Conti (visto n. 3817 in data 11/11/2024), è stata prevista l'attuale assegnazione di € 102.559.274,34, al netto della flessibilità, essendo emersa la necessità di un supplemento istruttorio per il riconoscimento anche della quota residuale di € 24.381.791,07;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 371 del 06/09/2024 è avvenuta la presa d'atto e la conferma del Piano Operativo Città di Firenze nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027 e del Manuale Operativo di Funzionamento dell'Organismo Intermedio, aggiornato, prevedendo quale Referente dell'Organismo intermedio delegato a rappresentare il Comune di Firenze ed a sottoscrivere e redigere tutti i successivi e conseguenti atti necessari per l'operatività del Piano, ivi compreso eventuali modifiche all'atto di delega che dovessero intervenire di natura non sostanziali, l'attuale Direttore Generale dell'Ente nella persona della dott.ssa Lucia Bartoli, confermando quale Referente per l'attuazione del Programma, nonché Referente supplente dell'OI, la dott.ssa Alessandra Barbieri;

- con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 571 del 31/12/2024 è avvenuta la presa d'atto e conferma del Piano Operativo Città di Firenze nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027, in linea con le previsioni di bilancio, conformemente alle evoluzioni progettuali, anche sulla base delle istruttorie integrative svolte e delle indicazioni e disposizioni dell'Autorità di Gestione e del Manuale Operativo di Funzionamento, costituente il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'OI e contenente il

modello organizzativo e di funzionamento dell'Organismo Intermedio stesso, conformemente anche alle evoluzioni del personale;

- con il decreto n. 5/2025 (e relativi allegati) a firma dell'Autorità di Gestione del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, trasmesso ai competenti Organi di Controllo per i successivi adempimenti, è stata prevista l'assegnazione delle risorse residuali pari a € 24.381.791,02, al netto della flessibilità;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 31/12/2025 è stata disposta:

1) la presa d'atto della proposta di aggiornamento elaborata dal Servizio Ricerca Finanziamenti e PON Metro - Ufficio speciale Abitare e Housing in ragione delle necessità di rispondere, alle evoluzioni progettuali, alla funzionalità dell'assetto organizzativo e alle modifiche del personale intercorse, al Piano Operativo degli Interventi e la sua conferma, approvandolo, in linea con le previsioni di bilancio;

2) la presa d'atto della proposta di aggiornamento, elaborata dal Servizio Ricerca Finanziamenti e PON Metro - Ufficio speciale Abitare e Housing in ragione delle necessità di rispondere alle evoluzioni della macrostruttura e funzionigramma, alla funzionalità dell'assetto organizzativo e alle modifiche del personale intercorse, al Manuale Operativo di Funzionamento, costituente il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'OI e contenente il modello organizzativo e di funzionamento dell'Organismo Intermedio, nonché della sua conferma ed approvazione;

3) la conferma del Direttore Generale dell'Ente quale Referente dell'Organismo Intermedio delegato a rappresentare il Comune di Firenze ed a sottoscrivere tutti i successivi e conseguenti atti necessari per l'operatività del Piano, nella persona dell'attuale Direttrice Generale dr.ssa Lucia Bartoli, la conferma quale Referente per l'attuazione del Programma, per la predisposizione e redazione degli atti nonché Referente supplente dell'OI, della Dirigente del Servizio Ricerca Finanziamenti e PON Metro dr.ssa Alessandra Barbieri e l'individuazione, in coerenza con le intervenute modifiche organizzative, il Direttore dell'Ufficio speciale Abitare e Housing, del dr. Vincenzo Cavalleri quale responsabile al supporto del Referente OI, al supporto del coordinamento delle attività dell'OI e della struttura referente per l'attuazione del programma che è incardinata in tale Direzione.

Considerato che nell'ambito della Priorità 7 Rigenerazione urbana è prevista l'operazione codice progetto FI7.5.1.1.b "S.M.Novella: rigenerazione funzionale" per complessivi € 6.000.000,00 finanziata con relativi trasferimenti da parte dell'Autorità di Gestione (cod. fiscale 80054330586);

Considerato altresì che per la summenzionata operazione è stata prevista l'istituzione di apposito capitolo in entrata sul bilancio straordinario e, precisamente, n. 45355 correlato anche al capitolo in uscita sul bilancio straordinario n. 53607 e che l'ammissione a finanziamento è avvenuta in data 22/05/2025;

Richiamate:

- la Determinazione dirigenziale n. DD/2025/05717 del primo agosto 2025 (esecutiva in data 2 agosto 2025), recante "*PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 7 Rigenerazione urbana – operazione codice progetto FI7.5.1.1.b "S.M.Novella: rigenerazione funzionale": accertamento di entrata e contestuale impegno – aggiornamento*";

- la Determinazione dirigenziale n. DD/2025/06080 del 22/08/2025 recante "*PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 7 - RIGENERAZIONE URBANA – codice progetto FI7.5.1.1.b – S.M.Novella: rigenerazione funzionale – affidamento all'ing. Nicola Graniglia del servizio di Supporto Rup su progetto rigenerazione funzionale compendio immobiliare di S.M.Novella per relazione rispetto DNSH e della relazione specialistica rispondenza CAM - nuova piazza urbana (Mediterranea) CUP H15I23001220007 c.o. 240031-250265, all'Aula Magna e spazi museali CUP H17B24000130001 c.o. 240460, alla biblioteca civica CUP H17B24000120001 c.o. 240459, agli spazi di accoglienza/ufficio istituzionale ed orientamento delle funzioni turistico culturali e di valorizzazione territoriale CUP H17B24000140001 c.o. 240461 e alla caffetteria CUP H17B24000150001 c.o. 240462. - CIG B7F3525D22*";

- la Determinazione dirigenziale n. DD/2025/07482 del 20/10/2025 avente ad oggetto "*PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 7 - RIGENERAZIONE URBANA – operazione codice progetto FI7.5.1.1.b – S. M. Novella: rigenerazione funzionale – decisione a contrarre e contestuale affidamento a Tecnoengineering s.r.l. del servizio di supporto al RUP per la redazione del PFTE, del progetto esecutivo, e per la direzione lavori operativa impianti meccanici, elettrici e speciali - CIG B84E74A9AA - riferiti ai due interventi Accoglienza istituzionale (Aula Magna) (CUP H17B24000130001 – c.o. 240460) e Accoglienza/ufficio istituzionale ed orientamento delle funzioni turistico culturali e di valorizzazione territoriale (CUP H17B24000140001 – c.o. 240461)*";

- la Deliberazione di Giunta n. DG/2026/00103 del 30/03/2026 recante : "*PN Metro PLUS e Città*

medie sud 2021-2027, Priorità 7 - RIGENERAZIONE URBANA – cod. progetto FI7.5.1.1.b – S. M. Novella: Rigenerazione funzionale –Accoglienza/ufficio istituzionale ed orientamento delle funzioni turistico culturali e di valorizzazione territoriale- CUP H17B24000140001 – CUI L01307110484202400153 - c.o. 240461. Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica (L2034/2025) redatto ai sensi dell’art. 41, c. 6, D.Lgs. n. 36/2023, come modificato all’art. 14 D.Lgs. n. 209/2024”;

Tenuto conto che:

- l'Amministrazione comunale intende realizzare l'intervento denominato “PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, Priorità 7 – Rigenerazione Urbana, Codice Progetto FI7.5.1.1.b - S.M. Novella: Rigenerazione funzionale - Accoglienza/Ufficio istituzionale ed orientamento delle funzioni turistico-culturali e di valorizzazione territoriale”, finalizzato alla riqualificazione e rifunzionalizzazione degli spazi ricompresi nell'area di Santa Maria Novella, al fine di potenziarne le funzioni di accoglienza, orientamento e valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale, in coerenza con gli obiettivi di rigenerazione urbana perseguiti dal Programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;

- a seguito dell'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) con la richiamata DG/2026/00103 e del successivo aggiornamento del Masterplan dell'area di Santa Maria Novella, è stato predisposto il relativo Progetto Esecutivo, che sviluppa e dettaglia le soluzioni progettuali individuate nelle precedenti fasi di progettazione, definendo compiutamente gli interventi necessari alla realizzazione dell'opera;

- pertanto, al fine di procedere all'attuazione dell'intervento e all'avvio delle successive fasi realizzative, risulta opportuno approvare il Progetto Esecutivo dell'intervento in oggetto, nonché il Masterplan aggiornato, documento allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Visto in particolare il progetto esecutivo dell’intervento denominato “L2034/2024 Complesso S. M. Novella - Accoglienza/Ufficio istituzionale ed orientamento delle funzioni turistico-culturali e di valorizzazione territoriale” - codice opera n. 240461, CUP: H17B24000140001, da realizzare in ambito del PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 7 Rigenerazione urbana – operazione codice progetto FI7.5.1.1.b -S.M.NOVELLA: RIGENERAZIONE FUNZIONALE, ammontante complessivamente ad € 1.000.000,00 e costituito dai seguenti elaborati progettuali, allegati parti integranti al presente atto:

ARCHITETTONICO:

1. A-01 Elenco degli Elaborati Progettuali
2. A-02 Relazione Illustrativa
3. A-03 Documentazione Fotografica
4. A-04 Computo Metrico Estimativo ed Incidenza manodopera
5. A-04a Elenco Prezzi Unitari

- 6. A-04b Analisi Prezzi Unitari
- 7. A-05 Quadro Tecnico Economico
- 8. A-06 Cronoprogramma
- 9. A-07 Piano della Sicurezza
- 10. A-08 Fascicolo dell'opera
- 11. A-09 Capitolato speciale d'appalto
- 12. A-10 Stato Attuale (pianta e sezione)
- 13. A-11 Progetto (pianta e sezione)
- 14. A-12 Sovrapposizione (pianta e sezione)
- 15. A-13 Demolizioni | Costruzioni (pianta
- 16. A-14 Controsoffitti (pianta, sezione e dettagli)
- 17. A-15 Accessibilità Legge 13/1989
- 18. A-16 Abaco porte
- 19. A-17 Verifica progetto
- 20. A-18 Verbale di Validazione

AMBIENTALE:

- 21. AMB-01 Relazione DNSH
- 22. CAM-01 Relazione CAM

MECCANICO:

- 23. IM.RT Relazione Tecnica Impianti Meccanici
- 24. IM.CS Capitolato Speciale Appalto
- 25. IM.PM Man.Uso - Man.Manutenzione - Progr.Manutenzione
- 26. IM.RC Relazione di Calcolo
- 27. IM.EN Relazione Tecnica Energetica (ex L1091)
- 28. IM.CME Computo metrico estimativo
- 29. IM.EPU Elenco Prezzi Unitari
- 30. IM.AP Analisi Nuovi Prezzi
- 31. IM.IM Incidenza Manodopera
- 32. IM.01 Schemi di principio e e regolazione

- 33. IM.02 Impianto di distribuzione condizionalmento - planimetria e sezione
- 34. IM.03 Impianto aeraulico - planimetria e sezione
- 35. IM.04 Impianto idrico sanitario e scarichi - planimetria
- 36. IM.05 Particolari costruttivi

ELETTRICO :

- 37. IE.RT Relazione Tecnica Impianti Elettrici e Speciali
- 38. IE.CS Capitolato Speciale Appalto
- 39. IE.PM Man.Uso - Man.Manutenzione - Progr.Manutenzione
- 40. IE.RC Relazione di Calcolo
- 41. IE.CME Computo Metrico Estimativo
- 42. IE.EPU Elenco Prezzi Unitari
- 43. IE.AP Analisi Nuovi Prezzi
- 44. IE.IM Incidenza Manodopera
- 45. IE.01 Schemi elettrici dei quadri
- 46. IE.02 Planimetria LFM e impianti speciali piano 3
- 47. IE.03 Planimetria LFM e impianti speciali piano 4

Considerato che si è reso necessario operare una rimodulazione del Q.E. approvato con succitata Deliberazione di Giunta al fine di adeguarlo più dettagliatamente allo sviluppo della progettazione ad un livello esecutivo, mantenendo inalterato l'importo totale;

Visto il quadro economico di progetto, allegato integrante cui si rimanda *per relationem*;

Preso atto che nella relazione tecnico-economica, allegato integrante cui si rinvia *per relationem*, si dichiara che:

- gli spazi d'intervento sono ricompresi in corrispondenza d'immobili di proprietà o di competenza dell'Amministrazione Comunale per effetto delle convenzioni successive all'applicazione delle leggi sugli espropri ottocenteschi a carico delle corporazioni religiose;
- trattandosi d'interventi volti alla tutela dei beni culturali menzionati, si dichiara che gli interventi previsti non ricadono nell'ambito di applicazione della L. R. n. 38/2007;
- per ciò che riguarda la materia della sicurezza sul lavoro, gli interventi saranno soggetti all'applicazione delle disposizioni espresse nel D.Lgs. 81/2008 art. 90;
- la regolarità tecnico-contabile degli elaborati facenti parte del progetto, consistenti in:
 - Elenco Prezzi Unitari

- Computo Metrico Estimativo
- Quadro Tecnico Economico

- non trattandosi di trasformazioni edilizio-urbanistiche, non occorre l'attestazione di conformità agli strumenti urbanistici ed a tutte le prescrizioni di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e comunque l'intervento è stato progettato in modo compatibile con le disposizioni urbanistico e edilizio;

-ai sensi di quanto disposto dal comma 2/bis dell'articolo 13 aggiunto dalla legge n. 38 del 28.02.1990, in seguito all'esecuzione dell'opera in oggetto non sono previsti oneri finanziari e gestionali addizionali a carico dell'Ente per il triennio in corso, ne' per gli anni successivi;

- il Quadro Economico del progetto tiene conto dell'intero costo dell'opera, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 comma 2 e 3 del D.L. 28/02/83 n° 55 convertito con modifiche nella Legge 26/04/83 n° 131 e art. 14 comma 4 del D. Lgs 36/2023;

- ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge si dichiara che i prezzi unitari applicabili alle categorie di lavoro sono congrui, in relazione al tipo di opere e entità lavori da eseguire, poiché quelli utilizzati nel Computo Metrico Estimativo sono riferiti al Prezzario Regionale Opere Pubbliche anno 2026 pubblicato su sito web per la Provincia relativa all'area di mercato interessata, ed eventuali Analisi dei Prezzi compilate con l'ausilio dei prezzi unitari suddetti.

- l'opera prevista nel presente progetto, finalizzata al miglioramento ed alla valorizzazione dell'immobile interessato, determina un accrescimento del valore patrimoniale dell'Ente e pertanto la relativa spesa può essere considerata spesa d'investimento;

- trattandosi di opera da effettuarsi su immobili vincolati dal disposto del Testo Unico per i Beni Culturali ed il Paesaggio, è già stata ottenuta la corrispondente autorizzazione all'esecuzione dei lavori presso la competente Soprintendenza ai Monumenti;

- il sottoscritto R.U.P. dichiara la sufficienza e la qualità degli elaborati progettuali ai sensi del D. Lgs. 36/2023, esprimendo parere favorevole all'approvazione di questo progetto;

- l'opera in oggetto, così come progettata organicamente dai tecnici del Servizio scrivente, è da considerarsi quale intervento sistematico di restauro, classificato art. 3, comma 1, lettera c, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (testo unico disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) ex art. 31 lettera c Legge 5 agosto 1978 n. 457, per i quali viene rilasciata autorizzazione all'esecuzione da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Firenze, per cui, secondo quanto disposto dalle vigenti disposizioni della legge edilizia e finanziaria, sarà applicabile il regime di aliquota IVA agevolata come previsto dal punto 127-quaterdecies tabella A parte III DPR n. 633 del 26 ottobre 1972 (istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto).

Richiamati:

- l'art. 225, comma 8 d.lgs. 36/2023;

- la Sentenza TAR Friuli Venezia Giulia del 14.03.2023 n. 82, nella quale, in merito all'applicabilità degli obblighi previsti dall'art. 47 del d.l. 77/2021 alle procedure finanziate da Fondi strutturali europei, viene stabilito che: *non essendo la procedura relativa ad interventi finanziati con fondi del PNRR e del PNC ma a “programmi cofinanziati dei fondi strutturali dell'Unione europea” non si applica l'art. 47 del d.l. 77/2021;*

- il successivo parere dell'Autorità di Gestione PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, pubblicato sul sito istituzionale della stessa, che, in conformità a tale indirizzo giurisprudenziale, si è espresso nel senso della non applicabilità dell'art. 47 del d.l. 77/2021 agli interventi finanziati dal programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;

Richiamato l'art. 48 co. 2 d.l. n. 77/2021, conv. nella L. n. 108/2021, che stabilisce che sia nominato, per ogni procedura afferente agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, un Responsabile Unico del Procedimento il quale “con propria determinazione dirigenziale adeguatamente motivata, valida ed approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera”;

Rilevato che, per le ragioni anzidette, in conformità a quanto prescritto dall'art. 48 co.2 d.l. n. 77/2021, come convertito, con il presente atto si procede altresì all'approvazione del Verbale di Validazione del progetto L2034/2025, a firma del sottoscritto Responsabile Unico di Progetto;

Considerato che, nel rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento e della milestone di spesa del programma, è necessario avviare la procedura di gara per l'affidamento dei succitati lavori L2034/2025;

Dato atto che:

- il RUP dell'intervento è il sottoscritto Arch. Giorgio Caselli;

- l'intervento, ammontante ad € 1.000.000,00, è inserito nel Programma Triennale dei lavori pubblici 2026/2028, annualità e che il CUI è il seguente: L01307110484202400153;

- l'importo di € 1.000.000,00 è finanziato interamente con risorse del PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027 e Città medie sud 2021-2027 nell'ambito della Priorità 7 - RIGENERAZIONE URBANA – cod. progetto FI7.5.1.1.b – “S. M. Novella: Rigenerazione funzionale”, come da C.O. 240461 (DD accertamento ed impegno n. DD 5717 dell'1/08/2025). A seguito dell'affidamento di incarichi propedeutici e funzionali alla realizzazione dell'opera, la somma attualmente disponibile ammonta ad € 945.710,03 a valere sull'impegno 2026/4199;

- l'importo complessivo a base d'asta dell'intervento in oggetto è pari a € 731.802,15 in particolare, ai sensi dell'art. 41, c. 13-14 del D.lgs 36/2023, come modificato dal d.lgs 209/2024, è stato specificamente individuato l'importo dei costi della manodopera (pari ad € 190.517,32) che, assieme ai costi per la sicurezza (pari ad € 45.000,00) sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso;
- il valore stimato dell'appalto ammonta complessivamente ad € 878.162,58 (somma dell'importo a base di gara incrementato delle eventuali opzioni e modifiche contrattuali di cui all'art. 120 d.lgs. n. 36/2023);
- ai sensi dell'art. 100 del Codice e dell'allegato II.12, le lavorazioni ricadono:
 - nella categoria prevalente OG2, “Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela”, per l'importo di € 318.818,47;
 - nella categoria scorporabile OS28, “*impianti termici e di condizionamento*”, per l'importo di € 193.571,88;
 - nella categoria scorporabile OS30, “*impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi*”, per l'importo di € 174.411,80;
- l'appalto avrà una durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, salvo proroghe necessarie per l'esecuzione degli eventuali lavori di modifica del contratto ai sensi dell'art. 120 del Codice o concesse ex art. 121 co. 8 d.lgs. n. 36/2023;
- il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 del Codice e dell'allegato I.1 nei termini previsti dall'art. 55 co. 1 d.lgs. 36/2023;
- l'appalto sarà stipulato a misura;
- il CPV è 45454000-4 “Lavori di ristrutturazione”;
- a norma dell'art. 11 co. 2 e 2 bis d.lgs. n. 36/2023, al personale impiegato nell'appalto verrà applicato il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale Lavoro - F012 C.C.N.L.- per i lavoratori dipendenti da imprese edili e affini, incluse le cooperative, il cui accordo di rinnovo è stato siglato in data 25 febbraio 2025, o da altro contratto, purché garantisca le stesse tutele, per le lavorazioni rientranti nella succitata categoria;
- l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito

dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione nonché del principio DNSH;

- nel presente appalto si applica il Prezzario Regione Toscana (TOS 2026);

Dato atto che l'importo a base di gara, esclusi gli oneri di sicurezza, soggetto a ribasso, comprende i costi della manodopera (che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 190.517,32), come da indicazioni interpretative ed applicative di cui al bando tipo ANAC n. 1/2023 approvato con delibera n. 309 del 27 giugno 2023 e parere MIT, Servizio Supporto Giuridico, n. 2154 del 19 luglio 2023. I predetti costi della manodopera non sono ribassabili, stante la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

Rilevato come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 co. 2 d.lgs. n. 36/2023;

Visti:

- l'art. 17 co. 1 d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 192 d.lgs. n. 267/ 2000;

- l'art. 12 d.lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che, con la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici (artt. 19 – 36 d.lgs. n. 36/2023), tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici ed attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale e certificate;

Ritenuto pertanto che la procedura di gara in oggetto venga espletata in modalità telematica tramite la piattaforma START fornita dalla Regione Toscana, piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ex artt. 25 e 26 d.lgs. n. 36/2023;

Dato atto che il CIG relativo al presente procedimento di affidamento sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la succitata piattaforma START, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

Ritenuto di stabilire che:

- ai sensi dell'art. 42 co. 4 d.lgs. n. 36/2023, sarà posto a base di gara il progetto approvato con il presente provvedimento;
- per l'affidamento del presente appalto di lavori sarà espletata la procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. 36/2023;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ai sensi degli artt. 50 co. 4 e 108 d.lgs. n. 36/2023;

Dato atto che:

- la Regione Toscana, in attuazione dell'art. 9 bis co. 6 L.R. n. 18/2019, ha approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1186/2023 del 16 ottobre 2023 il *“Disciplinare relativo all'Elenco degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere c) e d), del D.Lgs. n. 36/2023”*;
- l'art. 7 del Disciplinare, intitolato *“Utilizzo dell'Elenco da parte di altre stazioni appaltanti del territorio regionale”*, prevede, al comma 2, come previsto dal citato art. 9 bis cit., che detto elenco possa essere utilizzato, oltre che dalla Giunta regionale e dagli Enti Regionali, anche, previa richiesta, dagli Enti Locali e da altre stazioni appaltanti del territorio regionale senza oneri economici a carico degli stessi;
- con determinazione dirigenziale n. 2619/2024 del 5 aprile 2024, la Direzione Gare Appalti e Partecipate ha disposto di avvalersi dell'Elenco degli operatori economici della Regione Toscana - Giunta Regionale ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del Disciplinare di cui sopra;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1169/2024 del 21 ottobre 2024 la Regione Toscana ha riapprovato con modifiche ed integrazioni il *“Disciplinare relativo all'Elenco degli operatori economici della Regione Toscana - Giunta Regionale da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere c) e d), del D.Lgs. n. 36/2023”* in sostituzione del testo già approvato con la citata DGR n. 1186/2023;
- con successivi provvedimenti dirigenziali della Regione Toscana sono stati approvati gli elenchi

degli operatori economici e, a seguito dell'intervento di adeguamento effettuato sul sistema START il 16 novembre 2024, sono disponibili le funzionalità che consentono agli enti e alle amministrazioni utilizzatori dell'Elenco di selezionare gli operatori economici secondo quanto indicato art. 21 ter del Disciplinare, in modalità telematica sulla piattaforma START;

Ritenuto di stabilire :

- di procedere tramite indagine di mercato su piattaforma telematica START, selezionando gli operatori come da criteri di seguito indicati, previa pubblicazione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse fra gli iscritti all'Elenco degli Operatori Economici approvato dalla Regione Toscana nella Categoria OG02, classifica III;
- le istanze di manifestazione di interesse dovranno pervenire entro e non oltre giorni 5 (cinque) dalla pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato sulla piattaforma START al fine di garantire la celerità della procedura;
- il numero massimo dei candidati che saranno invitati alla successiva procedura negoziata è pari a 10 (dieci);
- nell'ipotesi in cui manifestassero interesse a partecipare alla procedura di aggiudicazione un numero maggiore di 10 (dieci) operatori economici, si provvederà a selezionare gli operatori da invitare, fino al limite stabilito, mediante il seguente criterio:
- sarà stilata una graduatoria dei candidati con l'attribuzione di un punteggio in base al possesso delle seguenti certificazioni (Allegato II.12 del codice) e abilitazioni:
 - UNI EN ISO 14001 "SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE": PUNTI 3; DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE: COPIA SEMPLICE DEL CERTIFICATO;
 - UNI ISO 45001 "SISTEMI DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO": PUNTI 4; DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE: COPIA SEMPLICE DEL CERTIFICATO;
 - ISO 53800 "LINEE GUIDA PER LA PROMOZIONE E L'IMPLEMENTAZIONE DELLE PARITA' DI GENERE E DELL'EMPOWERMENT FEMMINILE" 0
ALTERNATIVAMENTE LA UNI PDR 125 "LINEE GUIDA PER IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA PARITA' DI GENERE": PUNTI 3; DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE COPIA SEMPLICE DEL CERTIFICATO.
- qualora dalla graduatoria, a seguito di equivalenza di punteggio, risulti un numero di manifestazioni

di interesse superiore a 10 operatori, si procederà invitando tutti i candidati ex aequo fino all'ultimo posto utile (fino al quindicesimo incluso);

- se gli ex aequo risultassero più di 15 operatori, si procederà alla selezione in base all'ordine cronologico di presentazione delle manifestazioni di interesse sulla piattaforma START fino ad individuare un massimo di n. 15 operatori complessivi da invitare alla successiva procedura negoziata

- qualora le manifestazioni di interesse risultino inferiore a 10, si procederà invitando tutti gli operatori economici idonei che hanno presentato candidatura senza necessità di ulteriore selezione;

- a seguito di espletamento della procedura di indagine di mercato, con le modalità sopra descritte, gli operatori economici individuati verranno invitati a presentare offerta per la procedura negoziata ex art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. n. 36/2023 entro e non oltre giorni 10 (dieci) dall'invito, al fine di garantire la celerità della procedura (termine prorogabile nei casi di cui all'art. 92 co. 2 d.lgs. n. 36/2023);

- l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 54 del Codice, all'esclusione automatica delle offerte anomale, qualora il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a 5 (cinque);

- la soglia di anomalia è determinata secondo il METODO A dell'Allegato II.2 d.lgs. n. 36/2023;

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108 co. 10 d.lgs. n. 36/2023, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- l'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53 co. 1 d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 co. 4 d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

- ai sensi dell'art. 107 co. 2 d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

Ritenuto, altresì, che i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- i requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del Codice, nonché gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente;
- i requisiti di idoneità professionale e di qualificazione di cui all'art. 100 d.lgs. 36/2023, i secondi costituiti dal possesso di attestazione SOA in corso di validità per categoria e classifica adeguate ai lavori da eseguire;

Dato atto che:

- gli atti relativi all'espletamento della procedura di gara saranno predisposti dagli uffici del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti, così come avverrà per la successiva stipula del contratto;
- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 119 co. 1 e 2 d.lgs. n. 36/2023, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50% dell'importo della categoria prevalente e fino alla quota del 100% dell'importo delle categorie scorporabili, a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché gli ulteriori motivi previsti dalla normativa vigente. Le prestazioni oggetto dell'appalto, se pur subappaltabili, non possano formare oggetto di ulteriore subappalto in considerazione della necessità di ridurre il rischio di situazioni che non tutelino e dequalifichino le condizioni di lavoro e consentire un maggiore controllo da parte della SA sulla regolarità contributiva e delle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni che l'appaltatore si è riservato di subappaltare in sede di offerta, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 co. 1 lett. o) dell'Allegato I.1 del Codice. È fatta salva la possibilità per l'appaltatore di indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento;
- trattandosi di appalto concernente i beni culturali, ai sensi dell'art. 132, co. 2 del D.Lgs. 36/2023, non è ammesso il ricorso all'avvalimento di cui all'art. 104 D.Lgs. n. 36/2023;

- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 co. 1 cc, in materia di revisione dei prezzi. È possibile procedere alla revisione dei prezzi del presente appalto esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 60 d.lgs. n. 36/2023 e dall'art. 16 co. 2 Allegato II.2-bis al medesimo decreto, come stabilito all'art. 38 del CSA dell'intervento. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza, ai sensi dell'art. 4 dell'Allegato II.2-bis del d.lgs. 36/2023, l'indice sintetico revisionale composto da una media ponderata di indici, selezionati tra quelli individuati con decreto MIT 730 pubblicato il 27 aprile 2026, sulla base delle tipologie omogenee di lavorazioni (TOL) di cui al medesimo Allegato II.2-bis, tenuto conto delle lavorazioni del progetto posto a base di gara;

- Almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori l'Appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante copia della polizza di assicurazione per:

a) danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è pari all'importo dei lavori.

b) la responsabilità civile per danni a terzi causati nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale è pari a € 500.000,00.

- ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 36/2023 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 (sette) giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 (trenta) giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 (trenta) giorni dalla emissione del certificato di regolare esecuzione, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;

- il certificato di regolare esecuzione dei lavori è emesso non oltre 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;

- qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato per scaglioni progressivi di cui all'art. 18 del CSA.

Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse stanziare quali “imprevisti” o determinate a seguito della definizione della procedura di gara come ribasso d'asta, nel limite del 50%, nel quadro economico dell'opera e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del CRE;

Visto l'art. 57 co. 1 d.lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto n. 3795/2025 del 31 dicembre 2025, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2026, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2024, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso di occupazione femminile è attualmente pari al 9,9%;

Dato atto che, per garantire le pari opportunità generazionali di genere e di inclusione lavorativa, tenuto conto della tipologia di intervento, all'art. 11 bis del CSA allegato si è stabilito di applicare clausole sociali quali requisiti necessari dell'offerta, il mancato rispetto delle quali comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 20 CSA;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte degli operatori economici deve essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) 2.0, fermo restando quanto disposto all'art. 99 co. 3 bis d.lgs. n. 36/2023;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Ritenuto che il presente procedimento soddisfa i principi generali contenuti nel Titolo I, Parte I, Libro I, del D.Lgs. n. 36/2023 ed in particolare i seguenti:

- a. principio di risultato dell'affidamento, con la massima tempestività e il migliore rapporto

- possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- b. principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;
 - c. principio dell'accesso al mercato degli operatori economici, nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.

Viste le disposizioni di prevenzione della corruzione contenute nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)- sottosezione 2.3- Rischi corruttivi e trasparenza, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 30 Marzo 2026, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012 in data 26 gennaio 2021 e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 come modificato dal D.P.R. n. 81/2023, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

Dato atto, infine, che il Responsabile Unico del Progetto dell'intervento in oggetto è il sottoscritto Arch. Giorgio Caselli, che dichiara di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nella suindicata procedura, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90, art. 53 d.lgs. n. 165/2001, art. 7 D.P.R. n. 62/2013 e art. 16 d.lgs. n. 36/2023;

Dato atto della regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis d.lgs. n. 267/2000;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visti:

- il d.lgs. n. 36/2023;
- l'art. 81 e 58 dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 107 d.lgs. n. 267/2000;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'allegato aggiornato Masterplan del complesso di S.M.Novella nonché l'allegato progetto esecutivo L2034/2025, denominato : “PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 7 - RIGENERAZIONE URBANA – cod. progetto FI7.5.1.1.b – S. M. Novella: Rigenerazione funzionale - Accoglienza/ufficio istituzionale ed orientamento delle funzioni turistico culturali e di valorizzazione territoriale” - CUP H17B24000140001 – CUI L01307110484202400153 - c.o. 240461, costituito dagli elaborati dettagliatamente elencati in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, ammontante a complessivi € 1.000.000,00, articolati come da quadro economico illustrato negli elaborati progettuali allegati, che qui si intende espressamente richiamato;
2. di approvare il verbale di validazione del progetto L2034/2025, quale allegato integrante, ex art. 48 co. 2 d.l. n. 77/2021, conv. nella L. n. 108/2021;
3. di dare atto che il progetto L2034/2025 per complessivi € 1.000.000,00 è finanziato con risorse PN METRO PLUS al codice opera 240461. A seguito dell'affidamento di incarichi propedeutici e funzionali alla realizzazione dell'opera, la somma attualmente disponibile ammonta ad € 945.710,03 a valere sull'impegno 2026/4199;
4. di dare avvio alla procedura di affidamento dei succitati lavori L2034/2025, ponendo a base di gara il progetto esecutivo approvato ed allegato al presente provvedimento;
5. di ricorrere, per l'aggiudicazione dell'intervento in commento, alla procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. n. 36/2023, applicando il criterio del minor prezzo, individuando gli operatori da invitare mediante indagine di mercato svolta su piattaforma di approvvigionamento digitale certificata della Regione Toscana START;
6. di dare atto che:
 - gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;

- che il CUP dell'intervento è: H17B24000140001;

- il CIG dell'intervento in questione sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la succitata piattaforma START, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

- tutti gli atti relativi alla procedura di gara saranno predisposti dagli uffici del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come avverrà per la successiva stipula del contratto;

7. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il sottoscritto, Arch. Giorgio Caselli, che ha dichiarato l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 d.lgs. 36/2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documenti_Procedura_L2034_2025(26).zip - 067317e7328fdb06667036d3f491a494eb58d8e8e9c47805c110eec5e3e82667

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile Istruttoria

Giorgio Caselli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.